

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-120 del 13/01/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Sito: Ex P.V. carburanti presso S.S. 64 Porrettana, via Bologna n. 1013, Località Buttifredo (FE). Proponente: Saccomandi & Malagoli spa. Approvazione della Valutazione del Rischio soil gas.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-131 del 13/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno tredici GENNAIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015.

Sito: Ex P.V. carburanti presso S.S. 64 Porrettana, via Bologna n. 1013, Località Buttifredo (FE).

Proponente: Saccomandi & Malagoli spa.

Approvazione della Valutazione del Rischio soil gas.

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del 29/04/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V, Bonifica di Siti Contaminati;
- il D.M. 31/2015 del 12/02/2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell’art. 252 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

Viste inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all’approvazione dell’assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- che con D.D.G. n.75/2021 è stato revisionato l’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento “Manuale organizzativo” di Arpae Emilia Romagna;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l’incarico di funzione denominato “Autorizzazioni Complesse ed Energia” e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022.

Premesso che:

- con nota del 29/11/2006, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 98718 del 29/11/2006, Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva la comunicazione di potenziale contaminazione;
- con nota del 22/02/2007, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 16476 del 22/02/2007, Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva il Piano di investigazione;
- con nota del 14/08/2008, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 71548 del 14/08/2008, Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva il Progetto di Bonifica, comprensivo di Analisi di Rischio sito specifica, non approvato dalla Conferenza di servizi del 19/11/2008;
- con nota P.G. 95190 del 01/12/2009 la Provincia di Ferrara trasmetteva l'ordinanza P.G. 94851 del 30/11/2009 con la quale prescriveva l'adozione di misure di messa in sicurezza;
- con nota del 29/01/2010 Saccomandi & Malagoli spa comunicava di aver attivato i dispositivi di messa in sicurezza;
- con nota P.G. 22722 del 12/03/2010 la Provincia di Ferrara chiedeva all'ufficio provinciale competente parere in merito all'emissione in atmosfera dell'impianto realizzato per la messa in sicurezza del sito;
- con nota P.G. 28235 del 31/03/2010 l'ufficio competente della Provincia di Ferrara trasmetteva parere favorevole con prescrizioni alle emissioni in atmosfera derivanti dalla realizzazione dell'impianto per la messa in sicurezza dell'area;
- con nota P.G. 59546 del 09/07/2010 la Provincia di Ferrara comunicava a Saccomandi & Malagoli spa di prendere atto della realizzazione del dispositivo per la messa in sicurezza dell'area e comunicava inoltre alcune prescrizioni in merito alle acque di falda e alle emissioni in atmosfera;
- con nota del 10/08/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 70467 del 17/08/2010 Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva il Progetto di Bonifica denominato "Caratterizzazione, Analisi di Rischio sito specifica, Progetto degli interventi di Bonifica dell'area ex distributore di carburanti";
- con atto della Provincia di Ferrara P.G. 97537 del 01/12/2010, in base alle valutazioni della CdS del 15/09/2010, veniva approvato con prescrizioni il progetto di interventi previsto, mentre non veniva approvata l'Analisi di Rischio con richiesta di presentazione di integrazioni documentali;
- con nota PGFE/2017/8486 del 21/07/2017 la società trasmetteva il documento Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di Bonifica, valutati durante la Conferenza di Servizi del 18/09/2017 conclusasi con richiesta di integrazioni, trasmessa da Arpae con nota PGFE/2017/11106 del 29/09/2017;
- con nota del 22/01/2018, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2018/834 del 23/01/2018, la società trasmetteva il documento "*Caratterizzazione del suolo, del sottosuolo e delle acque per la verifica del rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Descrizione dei risultati, Analisi di Rischio sito specifica e individuazione degli interventi di risanamento per l'ex punto vendita carburanti in S.S. 64 Porrettana n. 1023, Località Buttifredo (FE) rev. 1*"; ad integrazione dello stesso, la società trasmetteva la nota del 29/01/2018, agli atti con PGFE/2018/1131 del 30/01/2018;

- la CdS del 9/2/2018 di valutazione dei suddetti documenti, si concludeva con la richiesta di integrazioni, inviata con nota PGFE/2018/1898 del 15/02/2018;
- Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva le integrazioni richieste, con note acquisite agli atti con PGFE/2018/2623 e 2629 del 02/03/2018, in relazione alle quali Arpae chiedeva parere agli Enti, con nota PGFE/2018/2903 del 09/03/2018;
- pervenivano i pareri, acquisiti agli atti con PGFE/2018/2043 del 19/02/2018, PGFE/2018/3259 del 16/03/2018, PGFE/2018/3999 del 04/04/2018, rispettivamente da parte di HERA, Comune e AUSL;
- perveniva inoltre relazione tecnica del Servizio Territoriale con ulteriore richiesta di integrazioni che Saccomandi & Malagoli spa forniva con nota acquisita agli atti con PGFE/2018/4278 del 10/04/2018;
- in relazione a quanto sopra, con atto DET-AMB-2018-2094 del 02/05/2018 venivano approvati, con prescrizioni i seguenti documenti: Analisi di Rischio sito specifica, Piano di Monitoraggio dei soil gas, Progetto Operativo di Bonifica.
- con nota acquisita agli atti con PG/2019/196761 del 23/12/2019, Saccomandi & Malagoli spa inviava il primo report descrittivo degli interventi di bonifica;
- con nota acquisita agli atti con PG/2020/34496 del 03/03/2020, Saccomandi & Malagoli spa proponeva lo svolgimento di test pilota con surfattanti in falda, da abbinare al P&T, al fine di raggiungere gli obiettivi di bonifica;
- con nota PG/2020/37607 del 04/03/2020, Arpae comunicava che il proponente ha facoltà di svolgere in autonomia i test pilota, senza chiedere autorizzazione agli enti;
- con PG/2021/99956 del 25/06/2021 Arpae ricordava a Saccomandi & Malagoli spa i termini (28/08/2021) per il raggiungimento degli obiettivi, dopo 3 anni dall'inizio della bonifica, chiedendo inoltre di trasmettere gli esiti dei test pilota e raggugli sulla validità della garanzia finanziaria;
- con nota acquisita agli atti con PG/2021/166739 del 28/10/2021, Saccomandi & Malagoli spa comunicava l'intenzione di trasmettere a novembre la relazione illustrativa dei risultati dei test pilota, oltre al resoconto dei monitoraggi dei soil gas; veniva infine comunicato che la garanzia finanziaria risulta valida essendo stata rinnovata automaticamente fino al rilascio della certificazione.

Visto il documento trasmesso da Saccomandi & Malagoli spa "Descrizione degli interventi di bonifica presso l'area ex PV carburanti in S.S. 64 Porrettana 1023, Località Buttifredo", ricevuto con nota del 08/11/2021 ed acquisito agli atti con PG/2021/171773 del 08/11/2021.

Considerato l'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21/12/2021, nella quale è stata esaminata la Valutazione del Rischio soil gas, basata sulla Linea Guida SNPA 17/2018 "Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati".

Preso atto dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria previste per la valutazione del documento dal Tariffario Arpae.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- **di approvare la valutazione del Rischio soil gas** relativa al sito riportato in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
 - ripresentare le tabelle riepilogative dei rischi da pag. 36 a pag. 40 della relazione in quanto le stesse risultano incomplete rispetto ai file di calcolo, comunque corretti, in relazione ai rischi outdoor;
 - con riferimento all'Analisi di Rischio di livello 2 approvata e alla matrice suolo superficiale, per la quale non emergevano rischi per inalazione e rischi da contatti diretti (in quanto presente pavimentazione), a scopo cautelativo, a valle delle procedure di bonifica la società dovrà provvedere a riasfaltare completamente il sito;
 - se l'effettivo utilizzo del locale al piano terra e di quello seminterrato risulta garage/cantina, si accoglie un valore di Efgi (frequenza giornaliera di esposizione indoor) pari a 3 ore; tuttavia la società dovrà produrre la documentazione attestante questa dichiarazione (visura catastale, planimetrie, ecc..) che sarà verificata dagli enti. Anche ponendo Efgi pari a 3 ore, permane comunque la necessità di bonifica dei terreni;
 - diversamente da quanto indicato dal proponente, non si ritiene anomalo il risultato della campagna di monitoraggio soil gas del luglio 2020, dato che i valori sono comparabili con la campagna estiva precedente; si ritengono dunque esaustivi i risultati della Valutazione del Rischio dai quali emergono rischi per i percorsi di volatilizzazione outdoor/indoor in corrispondenza di ogni campagna di monitoraggio svolta;
 - dal momento che il proponente ha facoltà di utilizzare un'ulteriore linea di evidenza, si concede allo stesso la possibilità di decidere se presentare già ora la progettazione di bonifica dei terreni o se effettuare monitoraggi con camere di flusso. Per quanto riguarda la richiesta di verificare l'effetto rebound ad impianto Pump & Treat spento, al fine di ottimizzare la progettazione della variante di bonifica delle acque sotterranee, si concede una tempistica di 3 mesi per il fermo impianto. La procedura con camere di flusso prevederebbe almeno n. 4 campagne di monitoraggio; in caso le prime 2 campagne evidenziassero rischi, si potrebbe ritenere confermato quanto emerso dai monitoraggi sulle sonde, evitando di svolgere le ulteriori campagne;
 - è definita la tempistica di **2 mesi dal ricevimento del verbale della CdS del 21/12/2021** entro cui il proponente dovrà **decidere e comunicare agli Enti** se avvalersi di un'ulteriore linea di evidenza per verificare il percorso di volatilizzazione dei vapori o se procedere direttamente alla progettazione della bonifica;

- **l'impianto Pump & Treat potrà essere spento già da gennaio 2022**, per un periodo di **3 mesi**; dovranno essere svolti 2 campionamenti della qualità delle acque sotterranee, di cui uno dopo 1 mese dallo spegnimento e uno dopo 3 mesi dallo spegnimento; successivamente l'impianto dovrà essere riacceso;
 - considerate le tempistiche per l'ottenimento dei risultati analitici, **entro il 01/06/2022 il proponente dovrà trasmettere il progetto di bonifica per la falda** e, in relazione alla scelta di cui sopra, **il progetto di bonifica per il suolo profondo oppure il piano di monitoraggio delle camere di flusso**. Nel caso in cui il proponente decida di avvalersi dell'ulteriore linea di evidenza, il piano di monitoraggio delle camere di flusso potrà essere trasmesso anche prima, per riceverne l'approvazione ed iniziare i campionamenti;
 - considerata la possibilità che la contaminazione riscontrata nel sito interessi anche parte dell'area confinante, si definiscono per il proponente due possibilità: A) informare il nuovo proprietario dell'area confinante circa la necessità di allargare le indagini investigando la propria area al fine di verificare l'ipotesi; B) trasmettere ad Arpae i riferimenti del proprietario dell'area confinante in modo che Arpae stessa possa informarlo della situazione;
- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività di monitoraggio;
 - di allegare al presente atto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 21/12/2021;
 - di stabilire che la Valutazione del rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
 - di dare indicazione al Comune di Ferrara di aggiornare il CDU (Certificato Destinazione Urbanistica) ed i relativi strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali;
 - di trasmettere la presente determinazione a Saccomandi & Malagoli spa, ai consulenti e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
 - di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.